

Per contro i partecipanti hanno ricevuto vitto, alloggio e gran parte del materiale necessario.

Lo stage ha avuto carattere residenziale ed i partecipanti hanno lavorato, alloggiato, mangiato, . . . e vissuto insieme per 9 giorni a tempo pieno.

Stage «Quadri direttivi di colonia»

Si terrà dal 30 ottobre al 6 novembre presso la Colonia «Franco Zorzi» di Airola.

Lo stage sarà residenziale. Vi potranno partecipare 25 animatori di colonia che abbiano già compiuto i 20 anni di età, che abbiano già frequentato un nostro stage o che siano già confrontati con impegni direttivi in una colonia.

Lo stage sarà condotto da un'équipe di 4 istruttori della nostra Delegazione con esperienza nell'organizzazione e nella conduzione sia pedagogica sia amministrativa delle colonie estive.

Le informazioni per i due stages si possono ottenere telefonando alla Delegazione Cemea Ticino (091 43 78 78 oppure 092 27 38 15).

I CEMEA e gli STAGES

L'azione dei Centri d'Esercitazione ai Metodi dell'Educazione Attiva mira ad una formazione personale attraverso una particolare esperienza di vita collettiva che è lo stage. Questo periodo di 9 giorni di vita comunitaria è lo strumento creato dai CEMEA per giungere, in un tempo minimo, ad una scoperta delle proprie possibilità sia sul piano personale che nel campo delle relazioni sociali.

Lo stage comprende come attività i diversi modi di espressione (manuale, corporea, musicale, ludica, verbale, . . .). Gli stages specifici permettono un approfondimento nell'uno o nell'altro di questi campi.

L'apporto della vita collettiva, in un gruppo di adulti, si situa a livello interrelazionale e favorisce una migliore comprensione sia dei fenomeni di gruppo che dei bisogni individuali.

La partecipazine attiva allo stage, che permette una migliore conoscenza di sé, sviluppa tanto le possibilità di autonomia quanto il senso della responsabilità in seno ad un gruppo. Pertanto questa esperienza porta ad una maggiore capacità di conduzione di gruppi di bambini, di ragazzi e di adulti.

Agli stages possono partecipare tutte le persone che abbiano compiuto 18 anni e siano interessate ai problemi dell'educazione e della vita di gruppo.

Per la varietà delle attività che vengono proposte è opportuno che i partecipanti siano in grado di condurre una vita attiva, anche all'aperto.

Data la brevità e la globalità dell'esperienza, chi si iscrive ad uno stage è tenuto ad essere presente fin dall'inizio ed a seguirlo per tutta la sua durata. La domenica e le altre feste sono normali giorni di lavoro.

G. N.

L'Associazione degli Amici dei Musei del Canton Ticino compie 10 anni

L'Associazione degli Amici dei Musei*) del Canton Ticino compie quest'anno il decennale di sodalizio. Cogliamo l'occasione per dare la parola al suo attuale presidente, prof. Claudio Tari, che ne traccia un bilancio a grandi linee.

Scopi e attività

L'Associazione si costituisce nel novembre del 1978 con lo scopo principale di offrire ai propri associati visite guidate ai musei e manifestazioni culturali e ricreative.

Nel 1986 con una revisione dello statuto gli scopi si estendono e le attività crescono notevolmente. Si costituisce il fondo di restauro e si comincia ad organizzare corsi di storia dell'arte e di pittura. Anche il numero degli associati cresce considerevolmente (dicembre 1983: 485 soci; gennaio 1988: 683). Il comitato esecutivo è investito di un compito sempre più arduo: non deludere le aspettative dei soci e nello stesso tempo cercare di non indebolire con un'eccessiva offerta la qualità delle attività.

Politica prioritaria dell'associazione rimane quella di essere aperta a tutti, sia a coloro che già si intendono d'arte e frequentano

musei, sia a coloro che vi si accostano con interesse ma senza conoscenze specifiche.

Gite di studio, visite a mostre

Ogni anno l'Associazione organizza diverse gite di studio, in stretta collaborazione con gli argomenti svolti ai corsi di storia dell'arte o anche totalmente indipendenti. Negli ultimi due anni gli «Amici dei Musei» hanno visitato con guide specializzate Brera e i Musei del Castello Sforzesco a Milano; Castel-seprio, Santa Maria Foris Portas, il complesso romanico-longobardo di Torba, Castiglione Olona e S. Stefano a Varese, ospiti degli Amici dei Musei di laggiù; Basilea, Vindonissa, Augusta Raurica; Siena e San Gimignano; Ferrara e Urbino; Firenze; Bergamo (per ben due volte); Parma, Modena, Ravenna e l'Abazia di Pomposa; significative testimonianze del Medioevo e Barocco della Svizzera Orientale; Torino e un laboratorio di restauro.

Le gite hanno sempre avuto un grande richiamo e alcune sono state o saranno ripetute (Bergamo, Firenze, Torino e laboratorio di restauro, Sicilia).

Sono state visitate con guide le mostre di un certo interesse di Villa Favorita; per gli



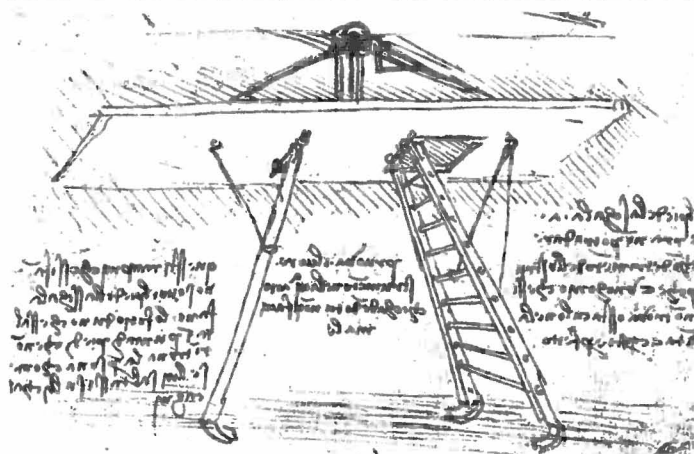
Dall'opuscolo di presentazione del programma 1988:
Pier Francesco Mola
(1612-1666)
Socrate che insegna ai fanciulli
(Olio su tela, Villa Ciani)

IL BOLLETTINO

INFORMAZIONI D'ARTE

Lugano, settembre 1982

Numero 3



Codice leonardesco

(Parigi, Bibliothèque de l'Institut).

SOMMARIO

In questo numero	p. 18	Nello studio di un artista:	
Leonardo a Milano	p. 19	Remo Guidi/G. Guglielmetti	p. 26
L'arcadia preromantica di Gessner	p. 21	La Fondazione Reinhart	p. 27
Henri Laurens	p. 23	Segnalazioni	p. 28
Incontro con Pierre Casé	p. 25	Attività dell'Associazione	p. 31

Uno dei primi Bollettini, organo trimestrale dell'Associazione.

Impressionisti dei Musei Sovietici II, considerata la forte affluenza di visitatori e conseguente difficoltà di agibilità, si è preferito organizzare una conferenza che ha visto l'affluenza di più di 300 persone.

Le visite invernali hanno avuto come oggetto la Cattedrale di San Lorenzo di Lugano e per ben tre volte (130 iscritti) la Chiesa, il Convento e la Biblioteca della Salita dei Frati.

Le gite del prossimo futuro avranno come oggetto, in ordine di tempo, il giro della Sicilia; Castelgrande a Bellinzona, il Romanico della Val di Blenio; Pisa e Lucca, la replica di Torino e laboratorio di restauro; l'Egitto. Successivamente, le visite guidate punteranno su importanti mostre locali, svizzere e italiane; nel periodo invernale, su significativi monumenti ticinesi.

Conferenze e corsi

Abbiamo patrocinato negli ultimi anni: una conferenza sugli Affreschi Medievali della Svizzera Italiana di Elfi Rüschi; in occasione del Natale 1986, una sull'Iconografia della Trinità di Brigitte Büttner; una sull'Impressionismo di Giordano Castellani e un diorama di presentazione del giro della Sicilia.

Intendiamo potenziare nel futuro il numero di conferenze, rispondendo ad un bisogno reale dei soci e di molti interessati.

Per il prossimo autunno stiamo organizzando un ciclo di tre conferenze sulla porcellana e maiolica, che potrà essere un valido complemento ai temi classici dell'arte, per sottolineare il nostro decennale e considerando che tutti i grandi musei hanno sempre una o più sezioni dedicate a queste arti decorative.

L'associazione organizza da due anni corsi di storia dell'arte e di pittura, sia di sera che di pomeriggio: quattro nel 1986-87, 7 nel 1987-88. Anche quest'anno sarà allestita in sede una mostra a conclusione di tre corsi di pittura.

Alla fine di agosto sarà pubblicato il programma dei corsi per il 1988-89.

Studenti e promovimento culturale

Tra gli associati possiamo contare su un gruppo abbastanza nutrito di studenti. Negli anni scorsi abbiamo offerto loro gratuitamente visite guidate alla mostra permanente e alle temporanee di Villa Favorita. L'anno scorso molti erano gli studenti presenti alla

conferenza sugli impressionisti; alcuni sono pure iscritti ai corsi di storia dell'arte e di pittura, diversi quelli che partecipano alle nostre gite. Le attività dell'Associazione sembrano essere un valido complemento all'insegnamento scolastico e uno stimolo per un ulteriore apprendimento. Inoltre il comitato uscente, considerate due dimissioni e due non ricandidature, potrà proporre per il prossimo biennio due studenti universitari ticinesi, rispettivamente iscritti a Friburgo e Zurigo, che dimostrano così di poter mantenere i legami culturali col Ticino ed essere fattivi collaboratori della sua italianità. Ciò potrebbe essere d'incoraggiamento anche ad altri studenti. Abbandonare il Ticino per seguire gli studi universitari in altri cantoni non deve significare necessariamente recidere i legami culturali con la propria terra d'origine.

Fondo di restauro

Il fondo di restauro si è costituito nel 1985 ed ha permesso finora di contribuire al restauro della Madonna del Bigorio. Gli interventi sono per ora limitati, anche per i modesti mezzi finanziari.

Pure il biglietto illustrato donato ai soci in occasione del decennale attesta l'interessamento degli Amici dei Musei per le opere del patrimonio artistico ticinese. La scelta di riprodurre un dipinto (Socrate che insegna ai fanciulli, di proprietà della Città di Lugano) di Pier Francesco Mola, pittore ticinese del '600, intende perseguire due scopi: segnalare un'opera di un pittore ticinese, poco conosciuta dal gran pubblico, e stimolare la gente a visitare il Museo di Villa Ciani ed altri musei. Essendo la tela «matura per un restauro» (cioè molto sporca), il fatto di averla riprodotta potrebbe portare a una collaborazione tra l'ente pubblico, proprietario del dipinto, e la nostra associazione, per definire appunto la pulitura ed il restauro.

Il Bollettino

Distribuito sin dai primi numeri agli *Amici dei Musei* e agli abbonati, Il Bollettino di Matteo Bianchi è sempre stato il nostro fiore all'occhiello.

La qualità degli articoli e la loro interessante lettura sono un valido contributo alla cultura della Svizzera Italiana.

L'Associazione continuerà ad appoggiare con il suo contributo finanziario la stampa del Bollettino, affinché problemi economici non siano di impedimento al proseguimento della sua pubblicazione, che avviene in una completa libertà redazionale, senza interferenze, almeno da parte nostra.

Claudio Tari

*) La sede dell'Associazione è in Via Berna 2, 6900 Lugano.

Il recapito telefonico è il seguente: 091 22 80 49. È in funzione una segreteria telefonica.

La sede è aperta il lunedì dalle 10.00 alle 12.00; il mercoledì dalle 09.00 alle 11.00 il giovedì dalle 15.30 alle 17.30.

Il recapito postale è: c. p. 158, 6906 Lugano-Casarate.